

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA  
PROVINCIA DI TRENTO

# Verbale di deliberazione N. 20

del Consiglio comunale

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta (1) PUBBLICA

**OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici ed associazioni esponenti privati (art. 7 della L.R. 31.07.1993, n. 13).**

L'anno millecentonovanta sei addì  
ventiquattro del mese di giugno  
alle ore 20.30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

			Assenti
			giust.      ingiust.
Lazzer	Serafino	Sindaco	
Bernard	Luigi	Consigliere	
Bernard	Aldo	Consigliere	
Bernard	Ivo	Consigliere	
Colcuc	Cesare	Consigliere	XXX
Davarda	Lino	Consigliere	
Ganz	Alessandra	Consigliere	
Lazzer	Giuseppe	Consigliere	
Riz	Eugenio	Consigliere	
Rizzi	Maria Teresa	Consigliere	
Rizzi	Mauro	Consigliere	
Sommavilla	Giancarlo	Consigliere	
Tabiadon	Maurizio	Consigliere	XXX
Valentini	Mauro	Consigliere	XXX
Vian	Annalise	Consigliere	

Assiste il Segretario comunale signor

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor  
Lazzer Serafino nella sua qualità di Sindaco  
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione  
dell'oggetto suindicato, posto al N. 06 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 54 - L.R. 4.1.93, n. 1)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 27.06.1996

all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Inviata alla Giunta Provinciale  
il 27 GIU. 1996

Prot. N. 2218

Si attesta la copertura finanziaria  
dell'impegno di spesa. (Art. 31/4,  
L.R. 4.1.1993, n. 1)

Il Responsabile di Ragioneria

Il Segretario comunale

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 7 della L.R. 31.07.1993, n. 13 all'oggetto: "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che dispone nuove norme per l'erogazione di benefici economici e trasferimenti;

Fatto presente che tale norma ha valore anche per i Comuni della Regione Trentino-Alto Adige, ai sensi del primo comma dell'art. 1 della sopracitata legge regionale 13/93;

Letto testualmente l'art. 7 di che trattasi che recita:

1. Quando non siano disposte con legge o sulla base di criteri analiticamente definiti dalla legge che li prevede, la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono precedute dalla predeterminazione e dalla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi.
2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. Gli enti e i soggetti destinatari di trasferimenti per il finanziamento di attività di gestione, da determinarsi annualmente e direttamente con legge di bilancio, presentano all'ente trasferente, entro il 31 luglio di ciascun anno, le proprie indicazioni ai fini della determinazione dei finanziamenti per l'esercizio successivo, con la specificazione degli elementi previsionali relativi alle attività da realizzare nel medesimo esercizio.

Ritenuto di adottare apposito formale regolamento che disciplini compiutamente l'intero settore;

Esaminata la bozza di regolamento a stampa, composto da 8 articoli e 2 allegati e ritenuto di adottarlo ~~senza leggerne le modifiche e le integrazioni~~.

Sentiti gli interventi dei vari Consiglieri Comunali intervenuti nella discussione e riportati nel verbale di seduta.

Sentito in particolare l'intervento del Consigliere Mauro Rizzi, il quale chiede venga messo a verbale la seguente dichiarazione di voto:  
"Sono contrario all'approvazione del Regolamento perchè:

- a) all'art. 7, punto 5, il Regolamento, dando solo la facoltà di chiedere le pezze giustificative, manca al principio di massima trasparenza enunciato all'art. 1;
- b) dà adito a discriminazioni fra le varie associazioni;
- c) toglie alla minoranza la possibilità di operare il dovuto controllo sull'operato della Giunta;"

Accertata la propria competenza ex art. 13 - 2º comma - lettera a - della L.R. 4.01.1993, n. 1;

Visto il parere favorevole tecnico del responsabile del settore .....

Visto il parere favorevole sotto l'aspetto della regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio di Ragioneria;

Visto il parere favorevole di legittimità reso dal Segretario comunale;

(Mauro Rizzi)

Con voti .....11..... favorevoli, .....1..... contrari, .....//..... astenuti, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

- 1) di adottare il regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a Enti ~~pubbliche Associazioni e soggetti privati~~ ai sensi dell'art. 7 della L.R. 31.07.1993, n. 13, composto di n. 8 articoli e 2 allegati che forma parte integrante della presente deliberazione.
- 2) di dare atto che la presente delibera entra in vigore dopo l'approvazione tutoria.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Consigliere designato

IL SINDACO  
L'IPRESIDENTE



Il Segretario

(1) Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li

Visto: IL SINDACO

Il Segretario

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 98, secondo comma, del D.P.G.R. 14.10.93, n. 19/L.

Il Segretario

Addì ..... 08.07.1996



LA GIUNTA PROVINCIALE DI TRENTO  
con nota n. ..... del .....  
ha chiesto la produzione di elementi integrativi.

Il Segretario

Controdeduzioni del Comune n. ....

in data ..... , ricevute  
dalla Giunta Provinciale di Trento

il .....

Il Segretario

Addì .....

Addì .....

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ IN SEGUITO A CONTROLLO PREVENTIVO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, ed è pervenuta alla Giunta Provinciale di Trento sub. 5684/1-R in data 02 LUG. 1996

- Nei suoi confronti, non è intervenuto nei termini prescritti, un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva il 22 LUG. 1996 ai sensi dell'art. 94 1° comma del D.P.G.R. 14.10.93, n. 19/L.
- La Giunta Provinciale non ha riscontrato vizi di illegittimità come da comunicazione n. .... in data ..... per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 96, 5° comma del D.P.G.R. 14.10.93, n. 19/L.
- La Giunta Provinciale riscontrando vizi di illegittimità/incompetenza ha annullato la deliberazione in seduta del ..... n. ....



Il Segretario

Addì ..... 29 LUG. 1996



Il Segretario

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del terzo comma dell'art. 98 del D.P.G.R. 14.10.93, n. 19/L.

Lì 14 AGO. 1996

(1) Cancellare se la deliberazione è originale

Il presente regolamento ai sensi dell'art. 52 2° comma, del T.U. sulle LL.RR. sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.G.R. 19.1.1984 n. 6/L è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 29.07.1996 ... al 13.08.1996 mediante avviso